

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 381 Genova, giovedì 22 gennaio 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

NIGERIA: ATTACCO DI BOKO HARAM A BAGA

Una serie di immagini satellitari diffuse oggi [15/01/2015, n.d.r.] da Amnesty International forniscono la scioccante e inconfutabile prova della dimensione dell'attacco portato da Boko haram la scorsa settimana sulle città di Baga, a 160 chilometri di distanza da Maiduguri, e Doron Baga (conosciuta anche come Doro Gowon, a due chilometri e mezzo da Baga).

Le immagini riprese rispettivamente il 2 e il 7 gennaio, prima e dopo l'attacco, mostrano i terribili effetti dell'attacco di Boko haram, che ha danneggiato o completamente distrutto oltre 3700 strutture. Nello stesso periodo il gruppo armato ha attaccato altri centri abitati.

"Queste dettagliate immagini mostrano una devastazione di proporzioni catastrofiche in due città, una delle quali è stata quasi cancellata dalla carta geografica nello spazio di quat-

tro giorni" - ha dichiarato Daniel Eyre, ricercatore di Amnesty International sulla Nigeria.

"Di tutti gli attacchi di Boko haram presi in esame da Amnesty International, questo è il più grande e il più distruttivo di sempre, un deliberato attacco contro la popolazione civile le cui case, le cui scuole e i cui ambulatori sanitari sono ormai solo rovine fumanti" - ha aggiunto Eyre.

L'analisi delle immagini satellitari riguarda solo due dei molti centri abitati attaccati da Boko haram dal 3 gennaio.

A Baga, una città densamente popolata estesa per meno di due chilometri quadrati, circa 620 strutture sono state danneggiate o completamente distrutte dalle fiamme.

A Doron Baga oltre 3100 strutture sono state danneggiate o distrutte dal fuoco appiccato nella maggior parte dei quattro

chilometri quadrati di superficie della città. Molte delle barche di legno dei pescatori lungo la riva del lago Ciad, visibili nelle immagini del 2 gennaio, non sono più presenti in quelle del 7 gennaio che corroborano le testimonianze di chi è fuggito attraverso le acque del lago.

Migliaia di persone sono scappate verso il confine col Ciad o in altre parti della Nigeria, come a Maiduguri, capitale dello stato di Borno, aggiungendosi così alle centinaia di migliaia di profughi interni e di rifugiati che stanno mettendo a dura prova le comunità e i governi che li hanno accolti. Amnesty International ha chiesto ai governi di Nigeria e Ciad di garantire protezione e adeguata assistenza umanitaria a queste persone.

La distruzione mostrata dalle immagini satellitari conferma le dichiarazioni già raccolte da Amnesty International: testimoni oculari, rappresentanti del governo e attivisti per i diritti umani parlano di centinaia di civili uccisi da Boko haram.

Un uomo di una cinquantina

(Continua a pagina 2)

	Via Carlo Cattaneo 22/b 00185 ROMA	Tel: 06-44361944 Fax: 06-44361944	www.amnestylazio.it ai.lazio@amnesty.it
---	---------------------------------------	--------------------------------------	--

Sommario:

Nigeria: attacco di Boko haram a Baga	1	Mosaico: 37ª Giornata per la Vita	9
Il Presidente del Celivo alle organizzazioni di volontariato della provincia di Genova	3	Città di Collegno: Festa della Città	10
Croce Bianca di Rivalta cerca volontari	4	Messa alla prova: Stato dell'arte e potenzialità	11
Caffè Alzheimer: "La Tavernetta"	4		
Il modello Menteallavoro: Risultati concreti e prospettive future	5		
62ª Giornata mondiale degli Hanseniani	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Città di Collegno: "Il giorno della memoria"	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Mosaico e Rangers: Giornata per la Vita 2015	8	Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

d'anni ha raccontato ad Amnesty International i particolari dell'attacco a Baga: "Hanno ucciso tanta gente. Ho visto un centinaio di corpi, poi sono fuggito nella boscaglia. Mentre fuggivamo, continuavano a uccidere". L'uomo è stato scoperto in un nascondiglio ed è stato portato a Doron Baga, dove è rimasto nelle mani di Boko haram per quattro giorni.

Chi è riuscito a fuggire ha riferito di numerosi cadaveri nella boscaglia. "Non so quanti fossero ma ce n'erano ovunque" - ha riferito una testimone.

Secondo un'altra testimonianza, Boko haram ha ucciso indiscriminatamente anche bambini in tenera età e una donna che stava partorendo: "La metà del bambino era già uscita. È morta così".

Boko haram ha ripetutamente preso di mira comunità sospettate di collaborare con le forze di sicurezza. Le città in cui sono state costituite

le milizie della Task force civile congiunta, alleate del governo, hanno subito attacchi particolarmente brutali. La Task force era presente a Baga e un alto ufficiale dell'esercito ha confermato confidenzialmente ad Amnesty International che a volte i militari coinvolgevano la milizia civile in operazioni contro le postazioni di Boko haram. Un testimone ha raccontato ad Amnesty International di aver sentito, durante l'attacco a Baga, dei combattenti di Boko haram dire che stavano cercando i membri della Task force e che, con questo obiettivo, hanno eliminato casa per casa gli uomini in età da combattimento.

Dopo l'attacco di Baga, i testimoni hanno raccontato che Boko haram è andato alla caccia delle persone fuggite nella boscaglia, catturando uomini, donne e bambini. Una donna che è stata detenuta per quattro giorni ha detto: "Ci hanno preso, eravamo circa 300 donne, e ci hanno portato in una scuola di

Baga. Dopo quattro giorni hanno lasciato andare le anziane, le madri e la maggior parte delle bambine ma hanno trattenuto le donne più giovani".

Amnesty International continua a chiedere a Boko haram di porre fine alle uccisioni di civili. La deliberata uccisione di civili e la distruzione delle loro proprietà sono crimini di guerra e crimini contro l'umanità e devono essere doverosamente indagate.

Il governo nigeriano deve prendere tutte le misure legittime per riportare sicurezza nel nord-est del paese e assicurare la protezione dei civili.

"Fino a oggi, l'isolamento di Baga e il fatto che Boko haram continua a controllare la zona avevano reso estremamente difficile accertare cosa fosse accaduto. Gli abitanti non hanno potuto far ritorno per seppellire i morti, tantomeno contarli. Ma adesso le immagini dal satellite unite alle testimonianze dirette compongono un quadro più chiaro di quello che con ogni probabilità è il peggiore attacco mai portato da Boko haram" - ha commentato Eyre.

"In precedenza, nel corso della settimana, il direttore delle informazioni del ministero della Difesa aveva dichiarato che il numero dei morti a Baga, compresi i combattenti di Boko haram, non era superiore a 150. Le immagini e i racconti dei sopravvissuti lasciano credere che il numero finale sarà assai più alto" - ha concluso Eyre.

Ulteriori informazioni

Amnesty International ha chiesto immagini satellitari al fornitore DigitalGlobe a seguito delle

Per
approfondimenti e
interviste:
Amnesty
International Italia
- Ufficio Stampa
Tel. 06 4490224 -
cell. 348 6974361,
e-mail:
press@amnesty.it

prime notizie sull'attacco a Baga.

Dal 2009, Boko haram prende deliberatamente di mira i civili con irruzioni nei centri abitati, rapimenti e attentati, con sempre maggiore frequenza e brutalità.

Migliaia di civili sono stati uccisi, centinaia rapiti e centinaia di migliaia costretti a lasciare le loro case.

Amnesty International ha più volte espresso preoccupazione per l'assenza di misure di protezione adeguate da parte delle forze di sicurezza. Inoltre, vi sono state poche indagini efficaci e incriminazioni per membri di Boko haram sospettati di aver commesso crimini di diritto internazionale.

L'attacco contro Baga dimostra come negli ultimi 12 mesi il conflitto nella Nigeria nord-orientale abbia conosciuto una drammatica escalation. Nel 2014, Boko haram ha ucciso oltre 4000 civili.

Secondo quanto riferito il 14 gennaio da Medici senza frontiere, 5000 sopravvissuti all'attacco si trovano in un campo di Maiduguri. Il 9 gennaio l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati ha dichiarato che circa 7300 rifugiati nigeriani erano arrivati in Ciad.



Sfoliati nel campo di Ywa, Nigeria © Sunday Alamba

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CELIVO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Cari amici,

ci apprestiamo ad iniziare un anno particolarmente difficile e desidero condividere con voi le criticità che il Celivo sta attraversando e le scelte conseguenti che abbiamo deciso di assumere.

Celivo è una organizzazione di volontariato, promossa e costituita dalle associazioni presenti sul territorio, a cui è stato affidato, dal 1998, il Centro di Servizi della provincia di Genova in applicazione della legge quadro sul volontariato. In base all' art. 15 della Legge 266/91, i Centri sono finanziati dalle fondazioni di origine bancaria che devono destinare a tale scopo una quota parte dei propri proventi.

In conseguenza della crisi economica, negli ultimi cinque anni, le risorse a disposizione dei Centri sono fortemente diminuite in tutta Italia. Il nostro Centro, in particolare, ha visto ridursi i propri proventi di circa il 65%.

Alla riduzione delle risorse si è aggiunta, a partire dal 2013, una nuova criticità per cui abbiamo dovuto affrontare diverse incertezze sui tempi di erogazione delle cifre di spettanza e ritardi nell'accreditamento dei fondi. L'incertezza sull'erogazione dei fondi, purtroppo, permane. Ci apprestiamo ad avviare la programmazione 2015 in un contesto di forte difficoltà e, ad oggi, non abbiamo ottenuto garanzie sull'erogazione delle risorse nel 2015.

Non voglio entrare nello specifico delle problematiche che affliggono in questo momento la principale Fondazione del nostro territorio, anche perché sono esaurientemente illustrate da mesi sui quotidiani e organi di informazione.

Ricordo qui che nel 2013 e nel 2014 il Celivo, nonostante i ritardi delle erogazioni, ha comunque assunto gli impegni economici necessari allo svolgimento della programmazione ed ha ga-

rantito tutti i servizi previsti, confidando nel saldo delle risorse spettanti in tempo utile. In quel biennio, d'altra parte, le nostre risorse accantonate a riserva ci avevano consentito di non incorrere in problemi di liquidità immediati.

Nel 2015, però, le riserve residue nella disponibilità del Celivo sono diminuite e si ritiene quindi doveroso, da parte del Centro, avere una gestione prudentiale degli impegni, così come peraltro fortemente raccomandato dal nostro organo di controllo.

L'attuazione completa del programma 2015 sarà quindi strettamente subordinata all'ottenimento di specifiche garanzie formali relative a tempi e modalità di erogazione delle risorse di spettanza.

Non dobbiamo dimenticare che il Celivo è una organizzazione di volontariato e che i suoi amministratori sono volontari che operano a titolo assolutamente gratuito, assumendosi responsabilità giuridiche e patrimoniali di rilievo.

Nonostante le evidenti difficoltà, abbiamo comunque deciso di garantire nel 2015 l'erogazione della maggioranza dei servizi a favore delle

associazioni, sospendendone però alcuni fino a che non avremo garanzie sulla copertura economica.

I nostri operatori sono a disposizione per darvi tutte le indicazioni necessarie. Sul sito del Celivo potete consultare il depliant semestrale 2015, la carta dei servizi, il calendario formazione e i moduli e regolamenti dei servizi garantiti.

Confido nella comprensione di tutti e auspico una positiva risoluzione dei problemi che affliggono non solo i Centri di Servizio al Volontariato liguri, ma tutto il nostro territorio.

Auguro a ognuno di voi un sereno Natale e un buon nuovo anno.

Il Presidente del Celivo

Luca Cosso

Genova, 23/12/14



CELIVO -
Centro Servizi
al Volontariato
sede: Via di
Sottoripa
1A/16, 16124
Genova, tel.
010 59 56 815 -
010 59 55 344
fax 010 54 50
130
e-mail:
celivo@celivo.it
sito web:
www.celivo.it

CROCE BIANCA RIVALTA CERCA VOLONTARI

La Croce Bianca Rivalta di Torino ricerca nuovi volontari e organizza per giovedì 22 gennaio, alle ore 20.30, presso la propria sede di via Toti, 4 a Rivalta un incontro informativo per presentare il corso gratuito per volontari soccorritori 118.

Il volontario soccorritore è un cittadino che opera un intervento di primo

soccorso con capacità professionali nell'ambito della propria associazione e del Sistema 118. Il volontario soccorritore con un'adeguata formazione e conseguente certificazione della Regione Piemonte deve essere capace di operare in modo coordinato con la Centrale Operativa del Sistema Emergenza Sanitaria 118 Regione Piemonte; gestire l'organizzazione di un soccorso sicuro sul luogo e durante il trasferimento; valutare le condizioni di un soggetto bisognoso di soccorso sanitario secondo i codici protocollati; prestare l'assistenza di primo soccorso sul luogo e durante il trasferimento verso la struttura sanitaria competente.

La Croce Bianca Rivalta

di Torino invita i cittadini interessati a imparare le tecniche di primo soccorso e con la possibilità di donare parte del proprio tempo libero per aiutare gli altri, a partecipare alla serata di presentazione del corso. Per informazioni e adesioni contattare la Croce Bianca di Rivalta al numero di telefono 0119012924 o tramite email info@crocebiancarivalta.it.

La Croce Bianca Rivalta di Torino, associata Anpas, può contare sull'impegno di 165 volontari, di cui 57 donne, e cinque dipendenti grazie ai quali ogni anno svolge oltre 7.200 servizi con una percorrenza di circa 215mila chilometri. Effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti

interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite anche con mezzi attrezzati al trasporto dei disabili e interventi di protezione civile.

Il parco automezzi è composto da cinque ambulanze, un mezzo disabili e tre autoveicoli per i servizi socio sanitari.

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-
4114599
email:
[ufficiostampa@
anpas.piemonte.it](mailto:ufficiostampa@anpas.piemonte.it)



Servizi dedicati nel Distretto Socio-Sanitario N° 15 Chiavarese

U.V.A
Ambulatorio multidisciplinare per la valutazione e diagnosi delle demenze. Palazzina degli ambulatori del polo di Chiavari
martedì e giovedì mattina
tel. 0185/ 329461

CENTRI DIURNI accoglienza diurna per persone con disorientamento cognitivo che prevede attività di animazione funzionale al mantenimento delle capacità residue e socializzazione:

- Benedetto Acquarone – Chiavari
tel. 0185/5906266
cell. 335/1620950

- "Il Fiordaliso" – Cogorno
cell. 3423361781
centro.fiordaliso@consorziotst.it

DISTRETTO SOCIOSANITARIO 15,
Punto Unico di Accesso tel. 0185 /329411
Servizi Sociali Comune di Chiavari
tel. 0185 365360 – 365364 - 365393

Notizie sul "Caffè Alzheimer"

L'Alzheimer Caffè, proposto dal dottor Bere Miesen (psicologo clinico olandese), rientra all'interno degli interventi di tipo psicosociale. Il primo progetto nacque a Leiden nel 1997; da allora tale esperienza si è diffusa a macchia d'olio coinvolgendo diversi paesi in tutto il mondo. Rivolto principalmente a coloro che affrontano le fasi iniziali della malattia per dare risposta ai bisogni dei malati e delle loro famiglie.

Presenta tre obiettivi principali:

- ✓ Promuovere la socializzazione e prevenire l'isolamento delle persone con demenza e delle loro famiglie.
- ✓ Offrire la possibilità di parlare apertamente dei propri problemi (riconoscimento e accettazione sociale).
- ✓ Fornire informazioni sugli aspetti medici e psicosociali della demenza.



CAFFÈ ALZHEIMER



"LA TAVERNETTA"



c/o Centro Benedetto Acquarone
Via San Pio X - Chiavari
2° e 4° venerdì ore 16,00-18,00





La SV è invitata
all' evento di chiusura del progetto "MENTEALLAVORO – Laboratorialmente"

Il modello MENTEALLAVORO: Risultati concreti e prospettive future

22 Gennaio, ore 9.30
Sala Auditorium - Palazzo della Regione Liguria
Piazza De Ferrari 1

9,30 Saluti

Sergio Rossetti, *Assessore alle Risorse finanziarie e controlli, patrimonio e amministrazione generale, Istruzione, Formazione, Università - Regione Liguria*
Alessandro Repetto, *Presidente della Fondazione CIF Formazione*

9,40 Breve presentazione del progetto MENTEALLAVORO

A cura di Fondazione CIF Formazione, capofila

9,50 Presentazione del modello MENTEALLAVORO

a cura del DISFOR e del Dipartimento della Salute mentale e delle dipendenze - ASL 3

10,20 Risultati ottenuti: la parola ai protagonisti

Interverranno: il supervisore Enrico Lisei; una famiglia coinvolta e un ragazzo che ha concluso il percorso

10,50 Dibattito con le Istituzioni, Associazioni di categoria, gli operatori del settore, Soggetti imprenditoriali e sociali.

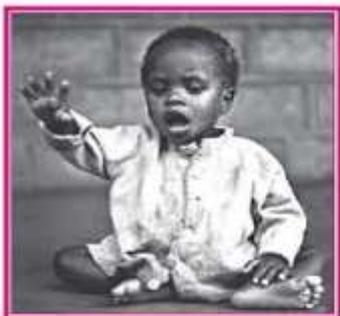
11,30 – Conclusioni

Giorgio Pescetto, *rappresentante ALFAPP Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici ONLUS*

Modera l'incontro Orazio Brignola, consigliere FRSL Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro

Il progetto "MENTEALLAVORO –Laboratorialmente" è finanziato attraverso il Programma Operativo ob. "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007-2013 ASSE III –Inclusione sociale –TUTTE LE ABILITA' AL CENTRO -Progetti finalizzati alla realizzazione di interventi integrati per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale





Fermati! La mia vita vale la tua.

62^a GIORNATA MONDIALE DEGLI HANSENIANI

(MALATI DI LEBBRA)

ULTIMA DOMENICA DI GENNAIO 2015

Istituita dall'ONU nel 1954 e condivisa da 150 Nazioni

LA LEBBRA nel mondo STA AUMENTANDO:

MISERIA, FAME e SETE sono sempre più diffuse a causa della
GLOBALIZZAZIONE

- che favorisce solo pochi, privatizzando beni universali quali
ACQUA TERRA BIO-DIVERSITA'
- che mercifica anche *la vita umana*, con gravi ripercussioni sulla
SALUTE dei POVERI
- che annulla 60 anni di lotte per i diritti umani e contro
le INGIUSTIZIE, le DISUGUAGLIANZE e l'IGNORANZA

APPELLO ALLA CITTADINANZA

a partecipare a quest'azione di solidarietà verso gli ultimi, poiché
LA LEBBRA PER POTER GUARIRE VA CURATA SUBITO!

I FONDI RACCOLTI SONO INVIATI DIRETTAMENTE
AI MISSIONARI RELIGIOSI E LAICI PER
SCAVARE POZZI
SOSTENERE L'AGRICOLTURA LOCALE
E I PICCOLI AMBULATORI MEDICI
IN BRASILE, INDIA, INDONESIA E AFRICA

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) vent'anni fa, per proteggere il turismo di massa, ha omesso i dati reali della lebbra, dichiarando di averla vinta e annullando l'obbligo del suo controllo sistematico da parte dei paesi colpiti. I Risultati negativi si cominciano a vedere solo adesso.

(Dichiarazione di leprologi di fama internazionale al Convegno in Brasile e quello di Novembre '13, all'Ospedale S.Martino di Genova)

C.A.L.A.M. Comunità Aiuti ai Lebbrosi e Affamati nel Mondo
Associazione di Volontariato senza fini di lucro.
C.C.P. 18837161 • Tel. 010.6975021 • 346.6146962





"GIORNO DELLA MEMORIA"

La Giornata della Memoria è stata istituita a livello nazionale nel 2000 con decreto del Presidente della Repubblica, per ricordare la data dell'abbattimento dei cancelli del lager di Auschwitz. Per non dimenticare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei lager ed evitare che le peggiori tragedie della storia, di discriminazione e terrorismo possano ripetersi.

L'Amministrazione Comunale di Collegno in collaborazione con le sezioni locali dell'A.N.P.I. e delle associazioni delle famiglie degli ex Deportati ed Internati e dei Caduti per la Liberazione, promuove le seguenti manifestazioni con la partecipazione degli insegnanti e studenti delle scuole cittadine.

Martedì 27 gennaio 2015

Salone Circolo Aurora, via Bendini 11 - Collegno

Proiezione del Film "Vento di Primavera" (La Rafle) di Roselyne Bosch (Francia 2010), durata 125'

Parigi 1942. Dopo l'invasione tedesca gli ebrei vengono obbligati a portare la stella di David sugli indumenti. Nella notte del 16 luglio tredicimila uomini, donne e bambini ebrei vengono prelevati dalle loro abitazioni e portati nel velodromo D'Hiver, prima tappa del loro calvario. Dopo due giorni, i prigionieri vengono spostati in un campo di transito a Beaune-La-Roland (Loira) e di lì al campo di sterminio di Auschwitz.

ore 10.00: Proiezione riservata alle classi terze delle Scuole Medie "A. Gramsci" - "Don Minzoni" - "Anna Frank" e alcune sezioni del Liceo "Marie Curie" di Collegno preceduta dal Saluto della Autorità

Si ringrazia il Centro Cinematografico Culturale "L'Incontro" per la collaborazione

Treno della Memoria 2015



I 23 giovani selezionati dal Comune di Collegno per partecipare al Treno della Memoria edizione 2015, che prevede un viaggio con soggiorno a Cracovia e la visita ai campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau, si incontreranno martedì 27 gennaio 2015 alle ore 18,00 nelle sale del Museo-Laboratorio di Pace in piazza Cavalieri SS.ma Annunziata 7.

Giovedì 5 febbraio 2015 - ore 18.00

Museo della Resistenza Piazza SS. Annunziata 7

"Collegno non dimentica: il Giorno della Memoria, i giorni della liberazione"

Settant'anni fa l'esercito sovietico liberava Auschwitz, cuore nero del gigantesco sistema di sopraffazione e sterminio organizzato dai nazisti e dai fascismi europei. Cosa resta di quelle storie, perché è giusto ricordare e qual è il senso che la tragedia delle persecuzioni e della distruzione della libertà ci consegna a distanza di tempo? Grande e piccola storia si intrecciano anche per i collegnesi: giovani e meno giovani conoscono anch'essi la durissima esperienza dell'internamento in differenti Lager. L'Amministrazione Comunale ricorda i suoi concittadini che con il loro esempio di coerenza hanno contribuito alla rinascita della democrazia in Italia.

Nell'occasione verrà presentata la mostra "LA GRANDE RETATA", realizzata dal Centro Dialogo "Marek Edelman" e dall'Archivio Nazionale Polacco, costituita da 26 pannelli che raccolgono documentazione storica e fotografica sul Ghetto di Lodz, dal 1939 al 1944. Esposizione curata da Anna Szwarc Zajac; saranno presenti Beppe Segre, Presidente della Comunità Ebraica di Torino e Ulrico Leiss De Leiwburg, Console Onorario di Polonia in Torino. La mostra sarà visitabile fino al 1° marzo 2015.

Il Sindaco
Francesco Casciano

Parrocchia di San Nicola 

RANGERS 

MOSAICO 

Giornata per la vita 2015

“Solidali per la vita”

«*I bambini e gli anziani* costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita».

(*Papa Francesco all'apertura della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù ha esortato a un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine*).

In occasione della 37° Giornata per la Vita, la Parrocchia di San Nicola, assieme all'Associazione Mosaico e Rangers Sestri, il Gruppo Scout Genova 27°, promuovono un'iniziativa per le continuare le **adozioni** e per aiutare i bambini della missione agostiniana in Camerun:

“Una valigia, per il Camerun”

Alcune persone hanno già fornito alcune valigie che 5 volontari, accompagnati da Padre Modesto, porteranno in Camerun, durante la visita alla Missione agostiniana:

L'impegno che chiediamo è quello di fornirci astucci con alcune matite, penne, colori e giocattoli che verranno donati ai bambini delle scuole dei vari villaggi.

Inoltre, su richiesta delle famiglie della missione, si ricercano piatti, posate in plastica riutilizzabili, assieme a attrezzi per la pulizia dei loro alloggi. Quindi per non far in modo che le valigie pronte possano partire non piene, e per **continuare l'adozione dei bambini nella missione agostiniana**, si è organizzata una

CENA IN FAMIGLIA e TOMBOLATA

Sabato 31 gennaio, ore 19.00

presso la sala del “circolo” di Salita Campasso.



5	19	27	64	78
2	18	36	31	88
2	16	39	65	79
20	51	67	66	88
17	32	36	71	82
4	36	61	70	69
11	28	86	61	72
15	55	33	67	81
1	21	68	62	85

Il menù sarà composto da

ANTIPASTO

**POLENTA e PASTA al sugo di
carne, funghi, ai formaggi**

DOLCE



Contributo:

Gratis fino a 6 anni

5 Euro da 6 a 10 anni

10 Euro per gli altri.

Seguirà la tradizionale TOMBOLATA, con simpaticissimi premi.

TORNEO DI BURRACO

Domenica 1 febbraio ore 15

nel Circolo di Sal.ta Campasso S. Nicola 3/3 - 16153 Genova

con simpaticissimi premi. Iscrizione 5 €. Per inf. 335/399768 opp. 347/4191210

37° Giornata per la vita

“Solidali per la vita” : i bambini e i nonni simboli della vita

Organizza

Domenica 1 febbraio 2015



Torneo di



Burraco

**Nel Circolo di S. Nicola
a partire dalle ore 14.30**



Info tecniche:

Il torneo si svolgerà in partite di coppie in 4 turni a 3 smazzate.
Sarà presente un giudice di gara! La quota di iscrizione è di 5,00 €.
I vincitori saranno premiati con premi a sorpresa!
Per motivi organizzativi e' gradita la prenotazione entro venerdì 30 gennaio
contattando Alberto 335/399768 opp. Daniela 347/4191210

ISCRIVITI E METTI ALLA PROVA LA TUA ABILITA'!!!!!!

**L'INTERO RICAIVATO SARA' destinato ai bambini
della missione di Bafut in Camerun!**

Organizza Mosaico Sal.ta Campasso di S. Nicola 3/3 16153 Genova

Info su www.millemani.org



«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate

da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che “è seminato nella

debolezza” (1Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita. Quando una famiglia si apre ad accogliere una

nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio “la forza rivoluzionaria della tenerezza e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Città dal 1980
35°
Anniversario



*Città Martire del nazifascismo
Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Festa della Città

Venerdì 30 gennaio 2015
ore 20,30 "Lavanderia a Vapore"

*In occasione del 35° Anniversario del Titolo di Città a Collegno
l'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza allo spettacolo
in cui si esibiranno:*

Orchestra Fiati della Città di Collegno, Gianpaolo Petrini, Diego Borotti,
Neja, Martina Amadesi e Francesco Boschi, LM&T, Stefano "Step" Marseglia,
La Ritmica Band

Consegna della sesta edizione del premio

Certosa d'oro 2015

Alla memoria di Gianni Branca, musicista

Il Sindaco
Francesco Casciano

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)